

CONTABILITÀ

Il trattamento contabile del factoring

di Viviana Grippo

Il **factoring** è un contratto con il quale una azienda **si impegna a cedere tutti i propri crediti** presenti e futuri non ancora esigibili ad un altro soggetto, **factor**, il quale, **dietro un corrispettivo** che consiste in una commissione, assume l'obbligo di fornire all'azienda una serie di servizi quali:

- la contabilizzazione,
- la gestione,
- la riscossione,
- la garanzia dall'eventuale inadempimento dei debitori e
- il **finanziamento** dell'impresa attraverso la concessione di prestiti e/o il pagamento anticipato dei crediti ceduti.

Dal punto di vista **procedurale** la cessione può avvenire:

- **pro soluto**, in questo caso il *factor* si assume il rischio di insolvenza dei crediti ceduti ed in caso di inadempimento non potrà richiedere la restituzione degli anticipi versati al cliente;
- **pro solvendo**, il rischio dell'eventuale insolvenza dei crediti ceduti resta sull'azienda.

Anche sotto il profilo contabile è possibile distinguere le rilevazioni a seconda che le cessioni dei crediti avvengano *pro soluto* o *pro solvendo*.

Cessione *pro soluto*

Con la cessione *pro soluto* l'azienda cede il credito ad una società di *factor* che si assume il **rischio** del credito. L'azienda in sostanza rinuncia a parte del credito a fronte di un incasso immediato dello stesso e della eliminazione di ogni rischio di **insolvenza** del cliente. All'incasso sono effettuate le trattenute per gli **interessi** legati al periodo di riscossione da parte della società di *factor* e le **commissioni** che comprendono anche la valutazione del rischio. Tale operazione richiede l'**accettazione** della cessione da parte del cliente. Come nel caso dello sconto di effetti nel caso di scadenza oltre l'esercizio contabile, si rende necessario rilevare il **risconto attivo** relativo agli interessi e alle commissioni.

Esempio

La società Alfa cede i propri crediti, pari a euro 24.000,00, alla società *Factor X*; le scritture

contabili saranno le seguenti.

Si rileverà inizialmente la **cessione** dei crediti al *factor*.

Diversi	a	Cliente X (sp)	24.000,00
Crediti Vs Factor X (sp)			20.500,00
Interessi su factor (ce)			1.100,00
Commissioni factor (ce)			2.400,00

Successivamente, all'atto dell'**incasso** del credito dalla società di *factor*, l'impresa rileverà lo storno del credito.

Banca c/c (sp)	a	Crediti Vs Factor X (sp)	20.500,00
----------------	---	--------------------------	-----------

A fine anno occorrerà rilevare i **risconti** su interessi e commissioni in quanto, come detto, l'operazione copre un arco temporale avente, ai fini contabili, diverse competenze.

Risconti attivi (sp)	a	Diversi	318,00
	a	Interessi su <i>factor</i> (ce)	100,00
	a	Commissioni <i>factor</i> (ce)	<u>218,00</u>

Cessione *pro solvendo*

Con la cessione *pro solvendo* l'azienda cede il credito ad una società di *factor* che **non** si assume il **rischio** del credito. L'azienda in questo modo potrà usufruire di un finanziamento su crediti con le medesime modalità del *pro soluto*, ma ad un **costo minore**, essendo il rischio di insolvenza del cliente a carico dell'azienda stessa. Anche in questo caso all'incasso sono effettuate le trattenute per gli **interessi** legati al periodo di differimento dell'incasso da parte della società di *factor* e le **commissioni** per la società. Alla stregua di quanto già detto l'operazione richiede l'accettazione della cessione da parte del cliente. Come nel caso dello sconto di effetti nel caso di scadenza oltre l'esercizio contabile si rende necessario rilevare il **risconto attivo** relativo agli interessi e alle commissioni. Infine, in caso di **insoluto**, il credito viene riaddebitato alla azienda unitamente alle spese relative.

Immaginando lo stesso esempio di cui sopra dovremo rilevare innanzi tutto la **cessione** del credito alla società di *factor*.

Diversi	a	Cliente X (sp)	24.000,00
Crediti Vs Factor X (sp)			21.700,00
Interessi su factor (ce)			1.100,00
Commissioni factor (ce)			<u>1.200,00</u>

E successivamente la rilevazione dell'**incasso** del credito dalla società di *factor*.

Banca c/c (sp)	a	Crediti Vs <i>Factor</i> X (sp)	21.700,00
----------------	---	---------------------------------	-----------

e, se necessario, i risconti.

Risconti attivi (sp)	a	Diversi	209,00
	a	Interessi su <i>factor</i> (ce)	100,00
	a	Commissioni <i>factor</i> (ce)	<u>109,00</u>

Si supponga a questo punto che il credito sia andato **insoluto**; occorrerà rilevare il riaddebito da parte della società di *factor*.

Diversi	a	Fornitore <i>factor</i> X (sp)	24.180,00
Insoluti crediti ceduti (ce)			24.000,00
Commissioni su insoluti <i>factor</i> (ce)			150,00
Iva a credito (sp)			<u>30,00</u>

L'azienda al momento del rientro del credito provvederà, normalmente, alla emissione di una **nota di addebito** al cliente comprensiva dei costi sostenuti ed al successivo incasso.

Fornitore <i>factor</i> X (sp)	a	Banca c/c (sp)	24.180,00
Cliente X (sp)	a	Diversi	180,00
	a	Rimborso spese insoluto (ce)	150,00
	a	Iva c/vendite (sp)	30,00
Banca c/c (sp)	a	Cliente X (sp)	24.180,00

